

Generale C. A. (ris.) SALVATORE CARRARA

CURRICULUM PERSONALE

Il Generale C.A. Salvatore CARRARA è nato a Messina il 04 giugno 1941. Nel 1961 è entrato all'Accademia Militare di Modena da dove è uscito nel 1963 con il grado di Sottotenente.

Dal 1963 al 1965 ha frequentato la Scuola di Applicazione d'Arma in Torino.

Ha prestato servizio come Comandante di plotone e di Compagnia in vari Reparti ed è stato inoltre istruttore Allievi presso l'Accademia Militare. Ha frequentato i corsi per programmatore e analista di sistemi operativi per elaboratori elettronici presso la scuola di elettronica nell'ambito delle Poste e Telecomunicazioni in ROMA ed è stato impiegato con tale mansione presso lo Stato Maggiore dell'Esercito.

Dopo la frequenza del corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia è stato impiegato presso l'ufficio Reclutamento Stato e Avanzamento dello SME e dopo la frequenza del corso Superiore di Stato Maggiore, presso l'Ufficio Personale.

Nel 1983 con il grado di Tenente Colonnello ha frequentato la Scuola di Guerra dell'Esercito Statunitense ed al suo rientro ha comandato un Battaglione carri in Friuli.

Rientrato nello Stato Maggiore ha retto la sezione di Fanteria e Cavalleria dell'Ufficio Ricerche e Studi partecipando a numerosi gruppi di lavoro NATO e IEPG (Independent European Project Group). Durante tale periodo ha portato a buon esito i programmi relativi al carro Ariete, alla blinda Centauro, al Dardo, al Puma ed alla famiglia dei veicoli VM, oltre alle armi cal. 5,56, alla pistola Beretta ed all'equipaggiamento del combattente.

Promosso Colonnello ha retto per un breve periodo l'Ufficio Ricerche e Studi e, successivamente, ha ricoperto dal 1989 al 1992 l'incarico di Addetto Militare all'Ambasciata d'Italia a Washington.

Nel 1992 rientrato in Italia ha assunto l'incarico di Vice Comandante della Brigata Corazzata Centauro e successivamente inviato in Somalia nel contesto dell'Operazione "RESTORE HOPE" quale Capo di Stato Maggiore delle Forze Italiane (ITALFOR IBIS) e Comandante delle componenti elicotteristica e sanitaria.

Rientrato dalla Somalia ha assunto l'incarico di Capo Ufficio Armi e Munizioni e successivamente di Capo Ufficio Mobilità Tattica presso lo Stato Maggiore dell'Esercito gestendo tutti i nuovi programmi delle armi ed equipaggiamenti della fanteria, dei sistemi d'arma, delle artiglierie (terrestre e controaerei), degli elicotteri e di tutti i veicoli corazzati blindati e ruotati .

Promosso al grado di Brigadiere Generale ha Comandato la Brigata Corazzata "ARIETE" ed è stato Capo di Stato Maggiore di EUROFOR (Forza Europea impiego Rapido) in Firenze, e quindi Vice Capo Ufficio Generale dell'Ufficio Politica Militare dello Stato Maggiore della Difesa. Durante questo periodo ha lavorato nel settore del Controllo degli Armamenti, ha partecipato a numerosi meetings con i Paesi Mediterranei per spiegare la posizione dei Paesi Europei ed ha condotto molti colloqui bilaterali di politica militare per la sicurezza e la cooperazione con molti paesi (ARGENTINA, ALBANIA, BULGARIA, CECHIA DANIMARCA, FRANCIA, FYROM, GEORGIA, GERMANIA, GRAN BRETAGNA, GRECIA, POLONIA, PORTOGALLO, ROMANIA SLOVENIA, SPAGNA, TURCHIA) ed ha partecipato all'incontro del Ministro degli Esteri con gli Ambasciatori dei Balcani ed ai colloqui di Pace per il KOSOVO tenuti a RAMBOUILLET.

Promosso al grado di Maggior Generale ha assunto la carica di Comandante Interregionale del Piemonte, Lombardia, Liguria e Val d'Aosta, e successivamente quella di Vice Comandante NATO della Forza Multinazionale di Pace in KOSOVO (KFOR), incarico che ha tenuto per circa otto mesi.

Durante questo periodo, oltre alle normali responsabilità di Vice Comandante, ha assunto anche quelle relative a:

- aspetti umanitari;
- rientro dei profughi;
- protezione dei siti culturali e religiosi in KOSOVO;
- Winterizzazione,

ed ha partecipato attivamente al Joint ad Interim Administrative Council (JIAC) per la formazione del nuovo governo ed al Joint Refugees Committee (JRC). Ha inoltre ricoperto l'incarico di Direttore delle Operazioni Aeree in KOSOVO (DOKAO).

Il Generale CARRARA ha frequentato:

- la Sessione Europea dei Responsabili degli Armamenti (SERA) in seno alla WEAG presso Ecole Militaire in Parigi;
- il Corso di Orientamento sulle Organizzazioni Internazionali presso l'Istituto delle Organizzazioni Internazionali (SIAE) in ROMA.

E' laureato in Scienze Strategiche e conosce le lingue Inglese e Francese.

Dopo un periodo durante il quale il generale ha offerto delle consulenze industriali e le lezioni presso degli atenei , il primo di gennaio del 2004 è stato richiamato in servizio e il 2 di febbraio inviato in IRAQ , per conto dei Ministeri Affari Esteri e Difesa, come Consigliere Militare della Delegazione Diplomatica Speciale in Baghdad, con la qualifica di Ministro della sezione interessi italiani in Iraq.

Ha diretto una ricerca sulla fase di "Stabilizzazione e Ricostruzione nell'ambito di un'operazione di Nation-Building dopo un conflitto" per il CEMISS (Centro Militare di Studi Strategici) Il 14 marzo 2005 è stato richiamato in servizio come Presidente del Gruppo di Gestione della Riunione Informale dei Ministri della Difesa della NATO che ha avuto luogo in Taormina nel febbraio 2006.

Dal maggio dello stesso anno sino al dicembre 2007 ha prestato la sua opera presso il Ministero degli Affari Esteri in qualità di esperto di Iraq.

Ha svolto il ruolo di consulente della FINMECCANICA, della Società EUROMEC per il trattamento delle acque ed ha fatto parte del Survey Team per le Sedi Diplomatiche Italiane nel mondo per conto dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri.

Il generale Carrara è stato nominato, dal Presidente di Haiti e dal Segretario Generale dell'ONU, Presidente di una Commissione Internazionale di Inchiesta, e, dal 5 luglio 2010 al 5 settembre, ha condotto un'inchiesta in Haiti su un incidente occorso nel carcere di Les Cayes dove, durante un tentativo di evasione, sono stati uccisi 13 carcerati e 40 feriti.

Attualmente segue l'andamento del Master in Ingegneria Aerospaziale per giovani ingegneri iracheni, che ha organizzato, con il Ministero degli Esteri e con L'Università "La Sapienza.

Ha partecipato e partecipa attivamente in qualità di consulente ed esperto a seminari sui Diritti Umanitari, sui Crimini di Guerra e sui Crimini contro l'Umanità, nell'ambito dell'Organizzazione Non c'è Pace senza Giustizia (NPWJ)

Con sede a Bruxelles e in tale ambito si è recato di recente in Libia dove ha impartito alcune lezioni in un Corso per Giudici ed Avvocati locali.

Brevetti

Abilitazione Nazionale al Lancio con paracadute

Brevetto di Paracadutista dell'Esercito USA

Brevetto di Tiratore Scelto di Pistola e Fucile del Corpo dei Marines

Decorazioni Nazionali

- Croce d'Argento al Merito dell'Esercito per la Missione in Somalia IBIS (1992);
- Medaglia Commemorativa per Operazione in Somalia IBIs (1992);
- Medaglia Mauriziana (1997);
- Medaglia d'Or per Lungo Servizio (1997);
- Medaglia per meritorio servizio in EUROFOR (1998);
- Commendatore della repubblica Italiana (2000);
- Croce di Guerra per la Missione in Kosovo (2000);
- Medaglia d'Argento per Lungo Comando (2000);
- Medaglia Commemorativa per la Missione in Kosovo (2000);
- Croce per le Operazioni di Pace (2000);
- Medaglia Commemorativa per la Missione in Iraq (2004).

Decorazioni internazionali:

- Legion of Merit, United States of America (1992);
- NATO Medal for Kosovo KFOR 2 (2000);
- NATO medal for Kosovo KFOR 3 (2000).